



UNO DEI 100 COMUNI  
DELLA PICCOLA  
GRANDE ITALIA

**Piazza dei Caduti – Palazzo Giannantonio – Tel. 0835/585711 – Fax 0835/581208**

**P.Iva 00116240771 – C.F. 81001230770 [www.comune.pisticci.mt.it](http://www.comune.pisticci.mt.it)**

**CAPITOLATO D'ONERI PROCEDURA APERTA  
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI:  
“GESTIONE DEL CANILE COMUNALE  
E DEI SERVIZI CONNESSI AL FENOMENO DEL RANDAGISMO”**

**ART. 1**

**OGGETTO DELLA GARA**

Il Comune di Pisticci intende affidare **per un periodo di anni tre** con il sistema della procedura aperta col criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** la gestione del canile comunale sito in agro di Pisticci alla Contrada “Fosso Lavandaio”, e dei servizi connessi al fenomeno del randagismo, di seguito specificati, per un importo a base d’asta di € 175.000,00 annuo per un totale complessivo di € 525.000,00 Iva esclusa, precisando che i cani dovranno essere custoditi presso il suddetto canile per il numero autorizzato e per la restante parte presso strutture rifugio di proprietà del soggetto affidatario ovvero con questi convenzionate, sempre nel limite del suddetto importo.

I servizi relativi alla gestione del Canile e connessi al fenomeno del randagismo sono qui di seguito specificati ed esplicitati:

- a) mantenimento, pulizia e custodia dei cani attualmente ricoverati presso il canile comunale di Pisticci, in C.da “Fosso Lavandaio”;
- b) sistemazione e mantenimento dei cani ricoverati presso la sede del canile-rifugio di proprietà ovvero convenzionato con il precedente soggetto affidatario;
- c) sistemazione e mantenimento dei cani eccedenti la capacità del canile comunale e ricoverati presso la sede del canile-rifugio di proprietà del soggetto affidatario, ovvero di quello con il quale

questi avrà stipulato apposita convenzione, in base ai principi indicati all'art. 7, punto i) del presente capitolato d'oneri;

- d) servizio di cattura dei cani randagi vaganti nel territorio cittadino, mantenimento e custodia degli stessi presso il canile Comunale o strutture rifugio di proprietà del soggetto affidatario o con questi convenzionate;
- e) servizio di recupero degli animali di proprietà in situazioni di emergenza;
- f) servizio di raccolta delle spoglie animali presenti sul territorio cittadino;
- g) servizio di trasporto dei cani ospiti nel canile comunale da e per le strutture rifugio di proprietà del soggetto affidatario ovvero con questi convenzionate. Si specifica che tale attività dovrà essere svolta nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, sia nazionali che regionali, in materia di benessere animale nonché in osservanza di tutte le prescrizioni e le disposizioni emanate o emanande da questa Amministrazione e sotto l'osservanza di quanto disposto dal presente Capitolato.

## **ART.2**

### **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA**

I requisiti di partecipazione sono quelli previsti e stabiliti al punto 4 del bando di gara.

## **ART.3**

### **CONTENUTO E FORMALITA' DELLA DOCUMENTAZIONE E DELL'OFFERTA**

Il Contenuto e le formalità della documentazione e dell'offerta sono stabiliti al punto 5 del bando di gara.

## **ART.4**

### **ESCLUSIONE**

La mancanza anche di un solo documento di cui al punto 5) del bando di gara, ovvero l'inosservanza dei termini e delle modalità e formalità di presentazione del plico contenitore, nonché delle buste 'A' e 'B', comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

## **ART.5**

### **SVOLGIMENTO DELLA GARA- AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA**

La gara si svolgerà in pubblica seduta, nel luogo, giorno e ora stabiliti nel relativo avviso di gara punto 6.

L'aggiudicazione della gara sarà fatta col criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, valutabile sulla base dei seguenti elementi:

- a) modalità organizzative e gestionali del servizio, con indicazione eventuale di iniziative e attività non previste negli obblighi del presente capitolato: **fino a 35 punti**;
- b) titoli professionali e curriculum debitamente documentati, che attestino una professionalità superiore a quelle previste dal presente capitolato, del personale da impiegare nel servizio e del responsabile della gestione: **fino a 15 punti**
- c) precedente esperienza lavorativa del soggetto concorrente:
  - I. per il servizio specifico di mantenimento, custodia, cura ed accalappiamento dei cani randagi per conto di Enti Pubblici e/o di diritto pubblico e/o di soggetti privati: **fino a 10 punti** così specificati:
    - i. **punti 1.5** per ogni anno di servizio fino ad un massimo di 10 punti;
    - ii. **punti 0.125** per ogni mese o frazione superiore a 15 gg. fino ad un massimo di 1.5 punti;
  - d) indicazione di attività di sensibilizzazione all'adozione e affidamento degli animali e attività culturali, promozionali e divulgative nel campo del benessere animale, specificate per contenuti, modalità di attuazione, tempistiche e soggetti coinvolti: **fino a 10 punti**;
  - e) prezzo offerto: **fino a 30 punti**;

La Commissione appositamente nominata dal Segretario Generale procederà all'apertura, previa verifica delle modalità e formalità prescritte di cui al bando di gara, dei plichi regolarmente e formalmente pervenuti, quindi procederà all'apertura delle buste "A" e dichiarerà l'ammissione alla gara – procedura aperta - dei soli partecipanti in regola con i requisiti e documentazione richiesti.

Subito dopo provvederà ad aprire ed esaminare le buste "B" contenenti **l'offerta economica e l'indicazione delle caratteristiche del servizio offerto**, a valutare l'offerta in base ai criteri di valutazione di cui sopra, e ad attribuire i relativi punteggi, provvedendo quindi ad aggiudicare in via provvisoria il servizio di cui al bando di gara.

In caso di discordanza fra l'offerta in cifre e quella in lettere sarà presa in considerazione l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Delle operazioni della gara sarà redatto apposito verbale, sottoscritto dal presidente e dai componenti la Commissione.

## **ART. 6**

### **AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO**

Successivamente si procederà all'aggiudicazione definitiva e all'affidamento del servizio, secondo i criteri posti a base dell'aggiudicazione provvisoria, anche in presenza di un solo concorrente.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gestione del servizio di che trattasi, con provvedimento motivato di interesse pubblico, senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere.

L'affidamento avverrà previa regolarizzazione della posizione dell'aggiudicatario nei confronti delle leggi in materia di antimafia e previa presentazione, a semplice richiesta dell'Amministrazione, della documentazione comprovante le dichiarazioni di cui al punto 5 del bando di gara.

Qualora dalla verifica dei documenti si riscontrasse la non rispondenza alle dichiarazioni interverrà l'automatica esclusione dalla gara con proposta di affidamento per il concorrente ammesso alla gara che ha presentato la seconda migliore offerta.

## **ART. 7**

### **MODALITA', CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SERVIZIO**

#### **DIVIETI ONERI E RESPONSABILITA**

Il servizio di gestione del Canile Comunale e dei servizi connessi al fenomeno del randagismo, deve essere svolto secondo le caratteristiche di seguito elencate:

**a)Obblighi generali:** L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire per tutta la durata dell'appalto i servizi oggetto del presente Capitolato, con reperibilità costante sia al momento delle chiamate relative agli interventi di cattura che per tutte le emergenze che dovessero verificarsi durante le 24 ore. L'amministrazione degli impianti, la manutenzione ordinaria delle strutture, la gestione degli animali, la pulizia del Canile Comunale e delle aree pertinenziali sono sotto la diretta responsabilità dell'Aggiudicatario, il quale provvederà allo svolgimento delle funzioni e dei servizi di seguito meglio specificati nel presente Capitolato, con proprio personale appositamente individuato e selezionato sulla base delle mansioni che saranno individualmente assegnate e svolte. Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto e non più tardi di 15 giorni dall'inizio della gestione, l'Aggiudicatario dovrà comunicare al Responsabile Unico del Procedimento l'elenco nominativo del personale addetto con specificazione per ciascuno della mansione svolta ai sensi del CCNL applicato (o delle mansioni nel caso di pluralità di compiti svolti da un unico soggetto), producendo le certificazioni relative alle qualifiche professionali e, ove esistenti, i relativi curriculum ed attestazioni.

Qualora taluno degli operatori debba essere sostituito definitivamente o temporaneamente, l'Aggiudicatario deve darne comunicazione al RUP con preavviso di almeno 15 giorni, provvedendo ad aggiornare l'elenco del personale e a reintegrare immediatamente l'operatore da sostituire. Si specifica che l'Amministrazione, ai fini della qualità della gestione della struttura, si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione dei soggetti che riterrà non idonei allo svolgimento dei

compiti assegnati. A tal fine, in seguito a motivata comunicazione, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione nel termine di giorni 15 dalla comunicazione stessa.

L'Aggiudicatario dovrà garantire per il proprio personale la relativa copertura assicurativa, relativa ad incidenti, infortuni, danni a terzi e/o cose, rischi infettivi e malattie derivanti dall'attività da espletare. Resta salva la responsabilità dell'Aggiudicatario per qualsiasi danno provocato durante l'espletamento del servizio; in detta eventualità l'Aggiudicatario dovrà rispondere pienamente dell'operato del personale addetto.

L'Aggiudicatario è tenuto per i propri addetti al rispetto degli standard di trattamento salariale secondo i CCNNLL di riferimento, previsti dalla vigente legislazione, in relazione alle categorie ed all'attività svolta, osservando tutti gli obblighi previdenziali, assicurativi ed assistenziali vigenti, facendosi carico dei relativi oneri senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione. Al proposito, l'Aggiudicatario sarà tenuto ad esibire a semplice richiesta dell'Amministrazione tutta la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di quanto predetto (es. autocertificazione del legale rappresentante attestante l'applicazione contrattuale, modelli INPS, buste paga, ecc.).

L'Aggiudicatario, infine, è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale dei soggetti addetti ai servizi oggetto del presente Capitolato, nonché dell'osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul lavoro contenute nel Decreto Legislativo n. 626/94 e successive modificazioni.

**b) Obblighi gestionali:** Sia durante le ore diurne, che quelle notturne, dovrà essere svolta una appropriata attività di gestione, controllo e custodia delle strutture, degli impianti, degli animali e delle cose ivi presenti. Il personale è tenuto a vigilare sugli animali custoditi effettuando controlli periodici controllando lo stato di salute degli animali ospitati e prestando particolare attenzione a rumori anomali, abbai o ululati dei cani che possano segnalare una situazione di disagio e allertando immediatamente le Autorità Competenti nonché l'ASL di competenza. Nel caso in cui non sia prevista una custodia on-site del Canile nelle ore notturne, l'Aggiudicatario dovrà prevedere tutte le opportune cautele al fine di evitare ogni e qualsiasi danno sia per le strutture che per gli animali ospiti della struttura.

Nel caso si verificano situazioni di emergenza o comunque di allarme, il Responsabile della gestione o il suo sostituto, o un suo incaricato, dovrà dare immediata comunicazione (anche telefonica) al RUP al fine di assumere, qualora necessario, in accordo le decisioni relative al caso concreto. In caso di accadimenti particolari, quali azzannamenti fra cani o riferiti a persone, decessi improvvisi, furti o fughe di animali, dovrà essere data immediata comunicazione (anche telefonica) al RUP seguita da una relazione scritta. In seguito alla detta comunicazione

l'Amministrazione provvederà agli opportuni accertamenti anche al fine di verificare le relative, eventuali, responsabilità.

Durante l'orario di apertura al pubblico, il personale dovrà accompagnare e controllare il pubblico nei reparti presso i quali è possibile vedere gli animali adottabili e fornire le informazioni richieste.

**c) Attività di pulizia e disinfezione.** Le attività di pulizia e disinfezione devono garantire la vivibilità dell'ambiente per gli animali ricoverati presso le strutture comunali e per gli operatori e gli impiegati ivi addetti. A tal fine tutti gli ambienti devono risultare puliti e, per quanto possibile, privi di odore. La pulizia e la sanificazione deve riguardare le aree di contenimento degli animali, le aree di sgambamento, lavatura delle ciotole, raccolta di tutte le deiezioni, svuotamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti. Sono a carico del gestore tutti i prodotti di pulizia ed igienici (saponi, detersivi, detergenti, sgrassanti, carta igienica, ecc.).

**d) Custodia, governo, controllo e mantenimento degli animali.** Sarà cura del personale addetto al mantenimento controllare che gli animali dispongano di acqua fresca da bere e che al momento delle somministrazioni di cibo ogni animale abbia consumato la propria razione, avendo cura al tempo stesso di evitare zuffe e scontri che non consentano una completa alimentazione per ognuno. Nel caso dovessero verificarsi situazioni di inappetenza o di impossibilità di nutrimento, l'addetto alla somministrazione del cibo dovrà prendere gli opportuni provvedimenti, segnalando il caso all'Autorità Veterinaria, che disporrà relativamente al singolo caso.

L'eventuale abbinamento di più animali nello stesso box dovrà avvenire in base a criteri di omogeneità, taglia, precedenti situazioni di convivenza, sesso, ecc. Dovranno essere limitati, compatibilmente con il numero delle presenze nella struttura comunale, spostamenti frequenti da e verso la struttura ospite convenzionata per la recettività degli esuberanti, che potrebbero causare stress nei gruppi degli animali coinvolti, facendo particolare attenzione ad animali particolarmente aggressivi o mordaci verso i propri simili.

Per quanto riguarda la cura degli animali, nei casi di prolungata permanenza in canile e secondo le indicazioni del Veterinario, dovrà essere programmato un servizio di toelettatura da calendarizzarsi in base alle caratteristiche individuali ed ambientali che preveda, esemplificativamente, i seguenti interventi: taglio unghie, rasatura, spazzolature per la rimozione del pelo morto od infeltrito, trattamenti antiparassitari, bagni medicati ecc.

In relazione alla sgambatura nelle aree appositamente individuate, più cani potranno essere lasciati liberi qualora non vi siano fra di loro soggetti non incompatibili, altrimenti la sgambatura dovrà avvenire singolarmente in riferimento a cani aggressivi o particolarmente difficili da contenere. In questo secondo caso, gli animali dovranno essere accompagnati con guinzaglio e, ove necessario,

con la museruola al fine di evitare situazioni di pericolo. Non è consentito l'uso di mezzi succedanei o sostitutivi dei normali guinzagli o collari in commercio.

Sono a carico del gestore tutte le spese relative al trasporto degli animali previsti dal presente Capitolato.

**e) Alimentazione.** La distribuzione di cibo deve avvenire almeno una volta al giorno nell'orario compreso tra le ore 12.00 e le 13.30. Gli operatori addetti alla alimentazione dovranno effettuare la somministrazione giornaliera facendo attenzione al fatto che il cibo venga integralmente consumato, senza zuffe tra animali.

Il cibo da somministrare deve essere completo nella sua formulazione di proteine, carboidrati, lipidi, sali minerali e vitamine, nonché essere appetibile. Al fine di aumentare l'appetibilità del pasto si misceleranno 2/3 di cibo secco, inumidito con acqua tiepida, con 1/3 di cibo umido.

Razioni aggiuntive o diversificate dovranno essere distribuite laddove il Veterinario dell'ASL ne riscontri la necessità.

**f) Servizio di cattura animali.** Il servizio di cattura degli animali vaganti sul territorio comunale dovrà essere svolto da personale a ciò preposto. La squadra di cattura assolverà al compito di recupero degli animali vaganti al massimo entro le due ore dalla segnalazione ricevuta da parte degli uffici del Comune, effettuata anche a mezzo del telefono. Il personale del soggetto affidatario provvederà, con sistemi assolutamente indolore alla cattura dei cani randagi o vaganti, i quali dovranno essere immediatamente trasferiti nell'area destinata a canile comunale per la custodia e sottoposti ad eventuali prelievi e accertamenti diagnostici per rilevare possibili zoonosi, ad eventuali interventi di pronto soccorso, restituendo i cani tatuati al proprietario detentore, previo pagamento di apposita tariffa stabilita dal gestore - per ogni giorno di mantenimento.

**g) Servizio al pubblico presso il Canile comunale.** L'Aggiudicatario deve garantire l'accesso del pubblico per incentivare la pratica dell'adozione almeno per due ore al giorno, per tre giorni alla settimana, da comunicare all'Amministrazione. Detti orari dovranno essere esposti nella sede del Canile comunale, in luogo visibile anche negli orari di chiusura della struttura.

**h) Registro degli animali in entrate ed uscita.** L'Aggiudicatario dovrà predisporre un registro degli animali in entrata ed uscita, indicando la razza, l'età presunta e la presenza di tatuaggi identificativi o microchip.

Nel registro dovrà essere specificato se l'animale è ospitato presso la struttura del Canile comunale ovvero se è stato trasferito nella struttura rifugio di proprietà dell'Aggiudicatario ovvero con questi convenzionata.

Il registro dovrà indicare anche le eventuali adozioni, indicando nome e cognome del soggetto adottante e i decessi dei cani verificatisi sia nella struttura comunale che nella struttura ospite.

**i) Contenuto minimo della convenzione con la struttura ospite.** L'Aggiudicatario è tenuto a provvedere alla sistemazione degli animali eccedenti la capacità del Canile comunale in struttura recettiva di proprietà, secondo le modalità di cui ai punti precedenti del presente articolo. Qualora l'Aggiudicatario non possieda strutture ricettive idonee all'espletamento dell'appalto, è tenuto a stipulare a proprio carico, senza aggravio per l'Amministrazione, apposita convenzione, garantendo la corrispondenza del servizio fornito dal Convenzionato ai requisiti di cui al presente Capitolato.

Il soggetto affidatario provvederà altresì ad iscrivere all'anagrafe canina e a far tatuare, senza indugio, dal competente Ufficio Veterinario, i cani catturati o ritrovati sprovvisti di tatuaggio, nei tempi e modalità definiti dallo stesso Servizio.

Il soggetto affidatario, entro il termine di 60 gg. (o comunque entro diverso termine a giudizio del Servizio Veterinario) dalla cattura, dovrà, qualora non siano reclamati da alcuno, cedere i cani previo trattamento profilattico (effettuato dal Servizio Veterinario) contro la rabbia, l'ecchinococcosi ed altre malattie trasmissibili, a privati che ne facciano richiesta e che diano garanzie di buon trattamento.

L'affidamento dei cani **"non deve avvenire"** se prima il Servizio Veterinario non abbia accertato l'effettivo stato sanitario del cane.

L'adozione si rende indispensabile per garantire il turn over degli animali presso il canile.

Il soggetto affidatario, a tal proposito, per favorire l'adozione, si farà promotore di campagne di sensibilizzazione della cittadinanza nonché, previa richiesta di nullaosta comunale, di giornate di affidamento dei randagi.

Il soggetto affidatario provvederà a comunicare l'avvenuto affidamento e ad inoltrare immediatamente la scheda di "affido cani randagi" debitamente compilata, al Servizio Veterinario dell'Azienda USL n. 5.

Una volta accertata la condizione randagia dei cani, il soggetto affidatario provvederà a trasferirli, nel numero e secondo modalità e tempi concordati con il Servizio Veterinario, presso i locali-ambulatorio del canile comunale per essere sottoposti, da parte del medesimo Servizio, ad intervento di sterilizzazione e comunque, a giudizio dello stesso, ad intervento finalizzato al controllo delle nascite.

Il personale del soggetto affidatario coadiuverà il personale Veterinario della U.S.L n. 5 nell'espletamento delle proprie incombenze.

Il personale comunale ed il Servizio Veterinario incaricati per i controlli potranno accedere nella struttura in qualsiasi ora, per adempiere ad ogni tipo di intervento di competenza. Il soggetto affidatario garantirà nella stessa struttura la presenza di almeno una persona nell'ambito delle 12 ore diurne.

Il soggetto affidatario fisserà altresì un orario di apertura al pubblico, concordato con il Servizio Veterinario dell' USL n. 5 per favorire gli affidamenti, anche nei giorni festivi, provvedendo, altresì, a pubblicarlo.

Il soggetto affidatario assicurerà il servizio di accalappiamento nei giorni feriali anche su segnalazioni dei cittadini pervenute tramite il Comando VV.UU. oppure direttamente a recapiti telefonici, opportunamente pubblicizzati, dallo stesso soggetto affidatario, nei giorni festivi, invece, il servizio sarà garantito solo per le emergenze ( ad esempio per i cani morsicatori e/o traumatizzati).

La richiesta di accalappiamento dei cani morsicatori, potrà essere formulata dal servizio Veterinario USL competente anche telefonicamente (seguita comunque da lettera) al Comando dei VV.UU. e al soggetto affidatario onde consentire l'accalappiamento da parte di quest'ultimo immediatamente o nel più breve tempo possibile, al fine di consentire l'osservazione dell'animale morsicatore.

In caso di mancato accalappiamento il soggetto affidatario dovrà immediatamente comunicare le motivazioni al Servizio Veterinario e al Comando dei VV.UU..

Il soggetto affidatario provvederà a fornire ciotole ed abbeveratoi in materiale metallico inossidabile facilmente lavabile e disinfettabile.

Il soggetto affidatario provvederà ad acquistare ed a somministrare alimento che garantisca agli animali apporto nutritivo adeguato, secondo una scheda dietetica opportunamente predisposta. Non sarà riconosciuto alcun pagamento per il mantenimento dei cuccioli.

Il soggetto affidatario non potrà per qualsiasi motivo, né sopprimere i cani tenuti nel canile, né destinarli alla sperimentazione, né tanto meno sottoporli a maltrattamenti. I cani potranno essere soppressi in modo esclusivamente eutanasico a giudizio ed opera dei Veterinari del Servizio Veterinario dell'ASL n. 5 per i motivi consentiti dalle leggi sul randagismo.

Il soggetto affidatario provvederà tempestivamente a smaltire le carcasse degli animali soppressi o comunque morti secondo le modalità definite dalla normativa vigente in materia (incenerimento, tramite ditta autorizzata) e ad allontanare altresì, nei modi di legge, i rifiuti speciali prodotti.

Il soggetto affidatario curerà la tenuta di apposito registro di carico e scarico degli animali, registro di carico e scarico degli approvvigionamenti, ed ogni altro previsto dalle leggi, debitamente vidimati dal Comando VV.UU., nonché schede individuali degli animali su cui verranno riportati:

- data di ingresso dell'animale;
- dati somatici (con relativa foto);
- data di prelievo
- numero, data del tatuaggio e di iscrizione all'anagrafe;
- data di eventuale soppressione;
- eventuali trattamenti profilattici e terapeutici;
- eventuali interventi veterinari specialistici; data di sterilizzazione;

- data di eventuale affidamento;
- data di trasferimento presso il rifugio;
- data di eventuale morte naturale o accidentale con indicazione delle modalità di distruzione della carcassa che dovrà avvenire secondo le leggi vigenti.
- qualunque altra notizia riguardante l'animale.

Il soggetto affidatario provvederà a garantire per i cani, ove fosse necessario, qualsiasi intervento veterinario specialistico ed eventuali terapie o interventi profilattici, seguendo alla lettera le prescrizioni del Servizio Veterinario che verranno riportate sul registro e/o sulle schede individuali degli animali.

Per interventi profilattici ritenuti necessari dal Servizio Veterinario oltre quelli previsti dalla normativa vigente (rabia e idatinosi) in via transitoria in attesa di ulteriori precisazioni di legge, il soggetto affidatario deve provvedere a proprie spese all'acquisto dei prodotti prescritti dal Servizio Veterinario (vaccini).

Il soggetto affidatario provvederà alla manutenzione ordinaria del canile, essendo a carico del Comune le spese di manutenzione straordinaria. Il Comune si riserva quindi la facoltà di utilizzare con preavviso di almeno due giorni, tramite raccomandata A.R., l'area data in comodato per l'esecuzione della manutenzione straordinaria e per lavori di innovazione impiantistica o altro, limitando, se necessario, la sospensione dell'esercizio di tutta la struttura o di una parte di essa per il periodo richiesto, senza che l'affidatario abbia nulla da eccepire.

Il soggetto affidatario è obbligato ad assicurare condizioni di massima igiene della struttura e a condurre il servizio di mantenimento custodia e cura dei cani nel canile sanitario e nel rifugio, mediante personale idoneo, con modalità e mezzi finalizzati alla salvaguardia del benessere degli animali, ferma restando l'adozione di tutti i sistemi di salvaguardia della salute e della sicurezza del personale nell'espletamento del servizio, nonché di salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente dall'inquinamento, osservando, altresì, quant'altro prescritto dal servizio Veterinario per quanto di sua competenza.

Il soggetto affidatario è responsabile della custodia dei cani e dovrà adoperarsi per evitare eventuali fuoriuscite dei medesimi dal canile.

Il soggetto affidatario sarà responsabile dei danni causati, a cose e a persone, dai cani ivi custoditi, sollevando del tutto quest'Amministrazione da ogni responsabilità.

Provvederà altresì a garantire l'immediato ripristino (compresa la sostituzione delle essenze vegetali) per danni determinati dagli stessi cani ad attrezzature e manufatti esistenti rispettando lo status quo della struttura e di tutta l'area interessata.

In caso di furti il soggetto affidatario dovrà farne denuncia, come previsto dalle normative vigenti alle autorità competenti, al Comando dei VV.UU. ed al Servizio Veterinario.

Il rapporto di lavoro del personale impegnato nel servizio di mantenimento, custodia e cura, nonché di accalappiamento dei randagi, sarà esclusivamente, a tutti gli effetti di legge, in capo al soggetto

affidatario il quale assumerà a suo carico gli oneri retributivi, previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla legge a favore dei lavoratori.

E' fatto assoluto divieto falsare i registri o le schede individuali degli animali, o dichiarare dati di identificazione degli stessi non veritieri né tantomeno rimpiazzare cani morti con altri dalle caratteristiche somatiche similari.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento del servizio di trasferimento, mantenimento e custodia di cani randagi eccedenti la capacità del canile comunale dovranno essere attuate le seguenti modalità:

1. Il soggetto affidatario del servizio di che trattasi dovrà provvedere, entro il massimo di 24 ore, a trasferire dal canile di Pisticci presso il proprio rifugio, con proprio mezzo, i randagi già sottoposti ai trattamenti terapeutici e profilattici necessari ivi compresa la sterilizzazione ed il tatuaggio,
2. Il trasferimento dei randagi non potrà, in nessun caso, essere posticipato, sì da consentire il rimpiazzo dei posti del canile comunale con cani accalappiati ed inoltre il trasferimento potrà essere richiesto anche per un solo cane.
3. I cani trasferiti saranno accompagnati da eventuali certificazioni sanitarie e da copia della scheda individuale di ognuno, corredata da relativa foto segnaletica, compilate dal personale addetto alla gestione del canile di Pisticci e contenente le seguenti notizie:
  - data di accalappiamento dell'animale;
  - dati somatici (con relativa foto);
  - data dei prelievi;
  - numero e data dei tatuaggi e di iscrizione all'anagrafe;
  - data dei necessari trattamenti profilattici e terapeutici;
  - data di eventuali interventi veterinari specialistici;
  - data di sterilizzazione;
  - data di trasferimento presso il rifugio esterno.
4. Il soggetto affidatario provvederà a compilare, durante il soggiorno nella propria struttura, in continuità delle schede di partenza, schede individuali degli animali. che, dovranno contenere i seguenti dati:
  - data di trattamenti terapeutici e/o profilattici debitamente sottoscritti dal veterinario;
  - data di eventuali interventi veterinari specialistici e non, debitamente sottoscritti dal Veterinario;
  - data di eventuale morte naturale, accidentale o indotta eutanasicamente per i motivi consentiti dalle leggi sul randagismo, debitamente certificata dal Servizio veterinario competente, con indicazione delle modalità di distruzione finale della carcassa che dovrà avvenire secondo le vigenti leggi;
  - qualunque altra notizia riguardante l'animale.

5. Il soggetto affidatario dovrà condurre il servizio di mantenimento custodia e cura nella struttura di permanenza dei randagi ivi trasferiti mediante personale idoneo, con modalità e mezzi finalizzati alla salvaguardia del benessere degli animali, ferma restando l'adozione di tutti i sistemi di salvaguardia della salute e della sicurezza del personale nell'espletamento del servizio, nonché di salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente dall'inquinamento.

A tale scopo:

la struttura di soggiorno deve rispettare, con i box, le cucce e con ogni altra area di pertinenza, le esigenze essenziali di spazio e le condizioni igienico-sanitarie degli animali;

a. I cani dovranno essere alimentati con alimento tale da garantire apporto nutritivo adeguato secondo una scheda dietetica debitamente compilata dal responsabile sanitario della struttura ovvero dal Servizio Veterinario dell'U.S.L. competente e sottoposti a tutte le misure mediche necessarie;

b. I cani mantenuti non dovranno per alcun motivo essere sottoposti a maltrattamenti, sofferenze, né sperimentazioni;

6. Il soggetto affidatario dovrà comunicare tempestivamente al Comando dei VV.UU. l'eventuale morte naturale, accidentale o indotta eutanasicamente dei cani;

7. Il soggetto affidatario dovrà provvedere alla regolare tenuta di apposito registro di carico e scarico degli approvvigionamenti, registri di carico e scarico degli animali ivi trasferiti (su cui saranno riportate date e prescrizioni relative ad eventuali interventi specialistici e ad interventi terapeutici e/o profilattici sottoscritti dal veterinario competente) ed ogni altro previsto dalle leggi, debitamente vidimati dal Comando dei VV.UU.;

8. Il soggetto affidatario dovrà concordare gli orari di apertura e chiusura del canile ospitante e renderli pubblici al fine di consentire le visite presso il rifugio alle scolaresche, alla cittadinanza tutta, anche nei giorni festivi, al fine di favorire le adozioni dei cani custoditi.

9. Il soggetto affidatario sarà responsabile dei danni causati a cose e a persone dai cani custoditi sollevando del tutto questa Amministrazione da ogni responsabilità.

10. Il soggetto affidatario si farà promotore di campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica circa l'adozione dei randagi, mediante manifesti murali, volantini giornali, TV locali ecc. il cui testo sarà previamente concordato con questo Comune, oppure mediante l'organizzazione nel territorio di giornate di affidamento;

11. La massiccia campagna posta in essere dall'affidatario dovrà consentire il rientro dei cani eccedenti la capacità del canile comunale di Pisticci nella capienza di questo stesso possibilmente nell'arco dell'affidamento;

12. L'affidatario dovrà consentire in qualunque momento le verifiche presso il rifugio, da parte di personale incaricato mettendosi a disposizione per rendere, ad es. visibile il tatuaggio degli animali, mediante tosatura della parte interessata.
13. Il rapporto di lavoro del personale impegnato nel servizio di mantenimento cura e custodia dei randagi, sarà esclusivamente, a tutti gli effetti di legge, in capo al soggetto affidatario, il quale assumerà a suo carico gli oneri retributivi, previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla legge a favore dei lavoratori secondo i dettami dei contratti nazionali di lavoro;
14. Al soggetto affidatario è categoricamente vietato il subappalto del servizio e la cessione anche parziale dello stesso.
15. E' fatto assoluto divieto di sostituire, con altri, i cani trasferiti, né tantomeno di rimpiazzare quelli morti con altri dalle caratteristiche somatiche similari;
16. E' fatto assoluto divieto falsare i registri di carico e scarico o le schede individuali degli animali da redigere in continuità di quelle di partenza, né tantomeno dichiarare dati di identificazione degli animali non veritieri o rimpiazzare cani morti con altri dalle caratteristiche somatiche similari.

## **ART. 8**

### **CORRISPETTIVO - MODALITA' DI CORRESPONSIONE**

- 1) L'Amministrazione comunale corrisponderà al soggetto affidatario del servizio, a cadenza mensile previa emissione di regolare fattura, il corrispettivo per la gestione del servizio di gestione del canile comunale e dei servizi connessi al fenomeno del randagismo, mantenimento, custodia e cura dei randagi nel canile comunale, compreso l'accalappiamento, sulla base del prezzo di aggiudicazione.
- 2) Ogni fattura dovrà essere corredata da:
  - rendiconto riportante il numero dei cani mantenuti al giorno per i giorni di mantenimento nel mese in questione nel canile municipale;
  - rendiconto riportante il numero dei cani mantenuti per i giorni di mantenimento nel canile dell'affidatario;
  - attestazione del Servizio Veterinario della USL n. 5 secondo cui la gestione dei cani nel canile comunale è avvenuta nel mese in riferimento, secondo le prescrizioni delle leggi sul randagismo.
  - Relazione del Responsabile del Servizio.
- 3) Il prezzo del servizio è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

## **ART. 9**

### **CONTROLLO E VERIFICHE**

### **PENALITA', REVOCA, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1) L'Amministrazione comunale, potrà effettuare controlli periodici nel canile, al fine di verificare la qualità delle prestazioni del personale impegnato nell'attività oggetto dell'affidamento in argomento, nonché l'esatto adempimento delle clausole del presente capitolato ed in particolare:

- a. nella struttura comunale onde verificare lo stato degli animali;
- b. sull'esatto adempimento delle clausole contenute negli artt. 7 e 8 del presente capitolato;
- c. sul registro di carico e scarico onde riscontrare quanto riportato nelle fatture;
- d. sulla corrispondenza tra i dati riportati sulle schede individuali degli animali su registri e le effettive e reali presenze nel canile.

2) Qualora vengano riscontrate anomalie o inadempienze di cui ai punti a), b), c), d), comma 1 del presente articolo, verificate dal personale comunale preposto o segnalate dal responsabile sanitario della USL, sarà applicata una penale pari al 5% dell'importo del mese in cui è avvenuta l'inadempienza, che sarà trattenuta sulla liquidazione della fattura riferita al mese successivo a quello in cui si è verificata l'anomalia o inadempienza.

3) L'Amministrazione potrà rescindere il contratto o continuarlo ferma restando l'applicazione di tale penale.

## **ART. 10**

### **CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA**

1. I partecipanti alla gara dovranno prestare una cauzione provvisoria stabilita nel punto 5 del bando di gara;
2. La cauzione provvisoria viene prestata a garanzia della sottoscrizione del contratto. La mancata sottoscrizione del contratto determinerà infatti per l'Amministrazione l'incameramento della cauzione provvisoria.
3. Ai non aggiudicatari essa sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.
4. La cauzione provvisoria sarà invece automaticamente svincolata a favore dell'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto.
5. L'aggiudicatario dovrà prestare, nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da Imprese di Assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, oppure in altri modi di legge. Tale cauzione resterà vincolata fino al termine della gestione del servizio e sarà svincolata con la verifica dell'esatto adempimento delle obbligazioni del contratto.

## **ART. 11**

### **DURATA DEL CONTRATTO**

1. Il contratto avrà la durata di tre anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso, con esclusione del tacito rinnovo.
2. Al soggetto affidatario è categoricamente vietato subappaltare il servizio.
3. Saranno a carico del soggetto affidatario le spese di contratto.

## **ART. 12**

### **TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'identità dei concorrenti in funzione delle procedure di affidamento del servizio oggetto della gara.

## **ART. 13**

### **RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Il Responsabile del Servizio per l'attuazione di tutte le procedure tecnico-amministrative di cui al presente Capitolato è la Sig.ra Ada Cataldo Capo Servizi Segreteria del Comune di Pisticci.

Lo stesso provvederà anche ai pagamenti periodici così come previsto dall'art. 8 del presente capitolato.

Pisticci, li 04/02/2009

Il Responsabile del Servizio Segreteria  
Ada Cataldo

Il Dirigente del Settore I  
dott. Borgia Giuseppe